



I lavori in corso al largo di Punta Marina, sotto la nave Singapore FOTO FIORENTINI

Rigassificatore, i lavori a mare nel vivo Al via le operazioni della nave Yudin

In vigore l'ordinanza della Capitaneria di Porto per bloccare la navigazione nell'area d'intervento
Si tratta delle procedure propedeutiche alla realizzazione della nuova piattaforma

RAVENNA

Entrano nel vivo i lavori al largo di Ravenna che serviranno a rendere funzionale la piattaforma del rigassificatore BW Singapore di Snam dopo lo smantellamento del pontile Pir/Petra: a occuparsi delle operazioni necessarie per conto di Micoperi Srl (parte del raggruppamento temporaneo d'impresa composto anche da Saipem e Rosetti) sarà la nave Yudin assistita dalla Supply vessel Eas Bridge. La Yudin nelle scorse settimane è riuscita a oltrepassare il canale di Suez nonostan-

te le tensioni che agitano il passaggio strategico tra Mar Rosso e Mediterraneo. Per consentire l'esecuzione degli interventi a 4 km dalla costa, la capitaneria di Porto ha emesso un'ordinanza con la quale «è interdetta la navigazione, l'accesso, il transito, la sosta, la pesca nonché ogni altra attività di qualsiasi genere a chiunque, tranne alle unità navali delle Forze di Polizia e di soccorso, alle unità dei Servizi tecnico-nautici ed a quelle impiegate nelle operazioni». L'ordinanza, entrata in vigore proprio ieri, resterà valida fino al prossimo

31 dicembre. L'area interdetta deve essere delimitata a cura della Società Micoperi Srl, prima dell'inizio dei lavori, attraverso il posizionamento e l'installazione di 4 boe con una portata luminosa di 3 miglia localizzate nei punti indicati dalla Capitaneria. Da parte sua, per le opere di ancoraggio la Yudin si servirà di 8 boe che, «dotate di segnali luminosi, saranno di volta in volta movimentate a seconda dell'area di cantiere, ma in ogni caso sempre nell'ambito dell'area perimetrata dai 4 segnalamenti prescritti».

